

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42- 02100 RIETI – Tel. 07462781 PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C. F. e P. I. 00821180577

U.O.C. TUTELA DELLA SALUTE MATERNO INFANTILE
Direttore: **Dott. Vincenzo Spina** Tel. 0746279440 – Fax 0746278825

SERVIZIO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE
Via del Terminillo, 42 - 0746/279400
Ambulatorio dei Disturbi Alimentari e Obesità Infantile
Coordinatrice: **Dott.ssa Carla Maria Matteucci**

PROGETTO DI PREVENZIONE DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE

“EMOZIONI E CIBO”

Responsabile del Progetto

Dott.ssa Carla Maria Matteucci

Premessa

I Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, comunemente conosciuti come Disturbi del Comportamento Alimentari, costituiscono oggi una delle emergenze sanitarie più preoccupanti del mondo occidentale, con una diffusione rapida ed una rilevanza sconcertanti tali da assumere le caratteristiche di una epidemia sociale: l'espansione è direttamente proporzionale al diffondersi di nuovi modelli, stili di vita e di cultura del corpo.

L'insorgenza è da attribuirsi in età evolutiva, con un abbassamento sempre più rilevante dell'età, andando a coinvolgere la fase preadolescenziale: circa il 20% delle nuove diagnosi riguarda la fascia 8-14 anni (Banchieri, G., 2020), con prevalenza dell'Anoressia Nervosa (AN) intorno allo 0,2-0,8% e della Bulimia Nervosa (BN) intorno al 3%, con un'incidenza dell'AN di 4-8 nuovi casi per anno su 100.000 individui mentre per la BN di 9-12 casi per anno su 100.000 individui.

Si rendono quindi necessari interventi di prevenzione dei disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione nonché di promozione alla salute rivolti ad adolescenti e preadolescenti che risultino il più possibile efficaci, anche a fronte dell'incremento evidenziato nel primo semestre del 2020 corrispondente al 30% di nuovi casi di Anoressia Nervosa e Bulimia Nervosa, in concomitanza della pandemia di Covid 19, fenomeno che ha esasperato le diverse forme di disagio giovanile.

L'eziologia multifattoriale di tali disturbi si manifesta attraverso un insieme di sindromi con elementi psicopatologici comuni, che si evidenziano con alterazioni fisiche nonché affettive, cognitive e comportamentali.

La diagnosi tempestiva è necessaria al fine di evitare gravi conseguenze sia sul piano psicologico che su quello organico, con una ripercussione sulla qualità della vita della persona affetta e dell'ambiente circostante, che spesso vive con senso di impotenza la condizione patologica.

La ricerca scientifica degli ultimi anni ha dimostrato che il trattamento di queste patologie risulta tanto più efficace quanto più precoce è l'intervento multidisciplinare altamente strutturato.

Nella società attuale si ritiene che un'istituzione come la scuola concorra alla formazione dell'individuo, anche attraverso interventi preventivi di educazione alla salute promossi nell'ambito del progetto della Fondazione Varrone "Ci vuole un villaggio. Una comunità in gioco per costruire futuro", con l'obiettivo di accompagnare i ragazzi verso il raggiungimento di un benessere psicofisico.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La scuola costituisce un punto di riferimento per diversi attori della popolazione: gli studenti e le loro famiglie, gli insegnanti, il personale scolastico in generale e tutti gli operatori che a diverso titolo vi operano. Per questo diventa uno tra i punti di forza per favorire nella comunità strategie di promozione per la salute, attraverso la stimolazione e il potenziamento di dinamiche di partecipazione e cooperazione. La promozione della salute attuata in ambiente scolastico pone come priorità la facilitazione del processo di autodeterminazione dell'adolescente.

Partendo da tali premesse, nell'anno scolastico 2021/2022 si realizzerà il progetto sui Disturbi Alimentari rivolto agli insegnanti dei diversi Istituti scolastici e agli alunni (beneficiari indiretti) del primo anno di tutti gli Istituti Superiori di Rieti.

OBIETTIVI SPECIFICI NEGLI INCONTRI CON GLI INSEGNANTI

Il progetto prevede un'occasione per gli insegnanti all'interno degli Istituti Scolastici di Rieti di acquisire una corretta conoscenza delle problematiche legate ai Disturbi Alimentari, fornendo loro una lettura del disagio giovanile che, se avvertito in tempo, avrà minor possibilità di sfociare in una patologia franca, la cui cura può richiedere tempi lunghi e grave sofferenza per chi ne è affetto.

Gli insegnanti, oltre ad essere portatori di un sapere, si caleranno in una realtà che potrà avere risonanze interne, soggettive; avranno la possibilità di fare domande, di riconoscere eventuali pregiudizi riguardo la tematica affrontata e avere quindi maggiori strumenti per correggere atteggiamenti e modi di pensare, amplificando così la capacità di ascolto rispetto al disagio dei giovani, anche attraverso la restituzione degli esiti del Questionario di Screening somministrato ai ragazzi. Tra i compiti degli educatori risulta significativo sia allenare i ragazzi ad un pensiero critico rispetto all'immagine, sia accompagnarli nella conquista di un processo di individuazione, che consenta loro di capire, scegliere, trovare il percorso più adeguato al raggiungimento di un sano benessere psico-fisico.

OBIETTIVI INDIRETTI PER GLI STUDENTI

Somministrazione di un questionario di screening rivolto agli studenti del I° anno di tutti gli Istituti scolastici di Rieti (Tot. 843 studenti), volto ad indagare sia gli aspetti specifici dei Disturbi alimentari, che quelli legati alla componente emotivo-comportamentale.

BENEFICIARI INDIRETTI

In sede di somministrazione del questionario verranno illustrate le attività dell'Ambulatorio Disturbi Alimentari della ASL di Rieti.

Qualora si rinvenissero criticità palesate dagli insegnanti o dai ragazzi stessi, verrà data disponibilità alle famiglie di effettuare uno o più incontri con gli specialisti promotori del Progetto.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è composta da una parte più strettamente teorico-informativa ed una parte più specificamente esperienziale, al fine di consentire una maggiore acquisizione del messaggio di prevenzione attraverso modalità immediate e concrete.

A tal fine verranno, quindi, svolti:

- Scambi frontali con gli insegnanti;
- Web Seminar;
- Riflessioni guidate;
- Brain-storming;
- Questionari di screening

SARANNO UTILIZZATI I SEGUENTI STRUMENTI

- Power-Point
- Social Media
- Video

TEMPI

Gli interventi rivolti agli insegnanti saranno due, della durata di 90 minuti ciascuno; fra il primo e il secondo incontro verrà effettuato lo screening con gli studenti.

Le modalità e le giornate verranno concordate con i Dirigenti scolastici stante la condizione di emergenza mondiale legata alla Pandemia Covid 19.

DESTINATARI

Gli insegnanti, le famiglie e gli alunni di tutti gli Istituti Superiori di Rieti

SEDE

Presso la ASL di Rieti.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Psicologo-Psicoterapeuta, Dietista, Medico Nutrizionista facenti parte dell' quipe multidisciplinare del Servizio Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione e Sociologo della Asl di Rieti.